

2	DOMENICA	DI	AVVENTO
2		>	



Accoglienza

Per creare il clima adatto all'incontro ci si dispone in cerchio, si procede con l'accensione della prima candela d'avvento di colore viola posta al centro sul pavimento e si invitano tutti ad osservarne la fiamma, per il tempo di un brano musicale scelto come sottofondo.

SEDUTI,	IN CERCHIO,	OSSERO LA FIAMMA DELLA CANDELA,	ASCOLTO BRANO MUSICALE,
			

Al termine di questo momento, si inizia la lettura ad alta voce dei brani del *Vangelo* e di *Alice* proposti.

In ascolto

DA ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE


Alice saltò in piedi, perchè le balenò nella mente di non avere mai visto prima di allora un coniglio con tanto di panciotto e di taschino, per non parlare di orologi; e, bruciando di curiosità, lo inseguì di corsa per il campo, dove fece appena in tempo a vederlo sparire in una gran buca sotto la siepe. Un attimo dopo Alice si era infilata dietro a lui, senza minimamente riflettere su come avrebbe poi fatto per uscire... Alice non si era fatta male, e in un attimo fu in piedi; guardò in alto, ma sopra era tutto buio; davanti aveva un altro cunicolo, in fondo al quale era ancora visibile il Coniglio Bianco che correva. Non c'era un momento da perdere: Alice partì come il vento...*



* LEWIS CARROLL, *Le avventure di Alice nel Paese delle Meraviglie*, MONDADORI, MILANO 2016.



(Lc 3, 1-6)

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

«Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni burrone sarà riempito,
ogni monte e ogni colle sarà abbassato;
le vie tortuose diverranno diritte
e quelle impervie, spianate

Momento espressivo individuale



Per i più piccini: disegnare o realizzare (con una scatolina) una valigia da viaggio in cui inserire ciò che ognuno ritiene indispensabile e da cui non vorrebbe mai separarsi.

Per i più grandi: proporre un esercizio di visualizzazione in cui si invita a chiudere gli occhi e immaginare una valigia degli attrezzi da riempire con gli strumenti spirituali che si ritengono utili per poter “preparare la via del Signore”.

Condivisione

Per i più piccini: mostrare la propria valigia da viaggio e chi vuole può condividere ciò che ha realizzando rispondendo ad alcune domande. Che significato hanno per me gli oggetti disegnati? Cosa rappresentano? Quali emozioni sono collegate agli oggetti scelti?

Per i più grandi: condivisione della propria visualizzazione e spiegazione dei significati che hanno dal punto di vista spirituale. Questo esercizio mi aiuta a mettere a fuoco gli strumenti spirituali che mi servono per il mio cammino?

La curiosità mi spinge ancora a ricercare nuove esperienze che mi possono aiutare a seguire la via del Signore con lo sguardo di stupore e meraviglia tipico del mondo infantile?

Momento dei saluti

“...stava per uscire dalla stanza quando l’occhio le cadde su una bottigliina accanto allo specchio. Stavolta non c’era l’etichetta con la scritta BEVIMI, ma Alice la stappò lo stesso e se la portò alle labbra”

A conclusione dell'incontro ci si ritrova in cerchio attorno alla candela per un momento simbolico in cui si compie un piccolo gesto conviviale collegandolo alla storia di Alice.

